



COMUNE DI CARBONERA

Provincia di Treviso

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 62 del 04-12-2019

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI N° 2 - VARIANTE N° 2. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quattro** del mese di **dicembre** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, con inviti consegnati in data utile, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Eseguito l'appello risultano:

ORTOLAN FEDERICA	P
MASO CLAUDIO	P
TEMPESTA SABRINA	P
CRIVELLER MAURIZIO	P
CORBANESE VALTER	P
TIVERON LUDOVICA	P
MARTINI ILENIA	P
COGO MANUEL	P
BORTOLUZZI ROMEO	P
SARTOR ROBERTO	A
FRANCESCATO FEDERICO	P
BISETTO LIVIO	P
MATTIUZZO GABRIELE	P
CASARIN GIULIA	P
CAPPELLAZZO KUSUMA	P
BERTUOL ARTEMIO	P
BONACINA RUGGERO	A

Risultano presenti numero 15 e assenti numero 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa PAVAN PATRIZIA.

Il Presidente ORTOLAN FEDERICA, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, argomento all'O.d.G.

Svolgono la funzione di scrutatori i Consiglieri:

TEMPESTA SABRINA

TIVERON LUDOVICA

BERTUOL ARTEMIO

E' presente l'Assessore esterno TIRELLI FABIO

Illustra l'argomento l'assessore di reparto **Fabio Tirelli**. E' presente anche il professionista incaricato, arch. Roberto Sartor.

Si apre la discussione.

CONS. CASARIN: Allora nella delibera di approvazione di questa variante è indicato anche che la destinazione d'uso della ex scuola di Carbonera viene modificata e, quindi, l'Amministrazione precedente aveva previsto un'alienazione di quell'area riconoscendo una destinazione di riqualificazione a fini abitativi, residenziale, prevalentemente ma non solo, e invece l'attuale Amministrazione ha stralciato questa scelta. Deduciamo, quindi, che non voglia alienare quel terreno, in sede di Commissione non c'è stato tempo per parlare di questo punto, quindi vorremmo chiedere insomma che idee ci sono su quell'area lì.

SINDACO: Allora l'intenzione dell'Amministrazione è quella di stralciare la previsione di alienazione, e tenere con la destinazione precedente, quindi pubblica quell'area, per poter avere la possibilità di riqualificare quell'edificio, visto che si tratta di una zona baricentrica appunto del centro cittadino di Carbonera, e quindi potrà avere molteplici funzioni che adesso è prematuro definire, però comunque abbiamo in mente di allocarci dei luoghi di ritrovo comunque fruibili dalla cittadinanza, luoghi pubblici.

CONS. CASARIN: In tutta quanta l'area quindi? E' grande quell'area lì.

SINDACO: Verrà considerata unitariamente, appunto con il coinvolgimento di professionisti, in particolare dell'Ordine degli Architetti di Treviso, verrà data appunto la possibilità di formulare delle ipotesi, delle soluzioni appunto di utilizzo di quegli spazi, considerando anche l'adiacente area verde del parco Rio Rul.

ASS. TIRELLI: Posso, un attimo, aggiungere una cosa... Una piccola precisazione. In realtà l'immobile finché non viene venduto resta di proprietà del Comune. Quindi, non cambia.

Per quelle che sono le nostre previsioni, conviene lasciare la destinazione attuale e non quella residenziale perché l'iter sarebbe molto più complesso dopo per riportarlo ad un interesse... proprietà comunale ma interesse anche comunale. Quindi così...

Quel progetto rientra all'interno di un progetto molto più ampio a livello comunale, ci va bene in quella posizione che è baricentrica, appunto come diceva il Sindaco, ed è anche di stimolo appunto per poter... cosa che stiamo già facendo, coinvolgere Ordine degli Architetti ma soprattutto Fondazione Architetti che, ben contenti del progetto che abbiamo proposto, parteciperanno proprio nel formulare tutta una serie di idee che sicuramente aiuteranno anche a impreziosire quell'immobile.

CONS. CASARIN: Continuo. Vorrei capire un altro aspetto. C'è stato appena presentato il DUP, e nel relativo allegato alle alienazioni sono presenti prevalentemente terreni. Quello che noi ci aspettavamo era fosse inserita l'alienazione della ex scuola di Pezzan perché, da quello che avevamo inteso, era un obiettivo di questa Amministrazione. C'è volontà di riqualificare invece anche quell'edificio lì?

SINDACO: Allora non è stata prevista l'alienazione a breve perché non è nostra intenzione alienarlo nel breve termine.

Comunque diciamo che, considerando unitariamente quello che è il patrimonio, una valutazione di quelli che sono gli immobili che sono strategici per le attività comunali non ravvisiamo un particolare interesse per la scuola di Pezzan.

CONS. CASARIN: Va bene, grazie Sindaco. Allora, rispetto a questa variante, è stata una variante molto snella perché appunto si diceva sette punti, molti dei quali affondano le radici nella precedente gestione, Amministrazione, e verso i quali insomma prevalentemente noi non muoviamo alcuna contrarietà. Però permangono due perplessità: una relativa comunque a che cosa verrà fatto, sia nella ex scuola di Carbonera che in quella di Pezzan, per cui rileviamo che ancora non è stata data una... insomma ci state lavorando, quindi ancora non è chiaro. L'altra perplessità è relativa all'eliminazione del divieto di realizzare piani interrati e seminterrati nell'area di cui parlava prima l'Assessore, quella accanto al cimitero perché, pur riconoscendo la

necessità di promuovere lo sviluppo ovviamente di quell'area, anche ai fini della viabilità, questo è un dato assodato, non siamo d'accordo nel togliere questo vincolo, perché di fatto rende ancora più fragile una realtà già molto fragile.

È altrettanto vero che, successivamente a questa variante, l'approvazione di questa variante, il privato dovrà confrontarsi anche con altri Enti che dovranno asseverare un eventuale progetto con questo tipo di caratteristica. Quindi, ovviamente nulla è detto, però riteniamo che si sarebbe forse potuto provare a proporre una soluzione un po' meno impattante, in termini proprio di intervento di scavo in quell'area lì.

ASS. TIRELLI: So che questa cosa le interessa... Le spiego brevemente. La scelta non è proprio casuale, è stato chiesto appunto di fare l'interrato, ed è stato dato parere favorevole per fondamentalmente due motivi: uno, la cubatura a parcheggio, a parcheggio chiuso è al di fuori del calcolo della volumetria. Quindi, sarebbe stato volume in più, noi invece vogliamo una operazione inversa: quella di ridurre quanto più possibile il volume in quell'ambito. E questa è stata una delle motivazioni. La seconda motivazione: l'idea era di fare un parcheggio parzialmente interrato. Questo significa poco sbancamento per raggiungere la quota necessaria, ma soprattutto ci permette - o permette loro diciamo - di sfilare leggermente il fabbricato, quindi portare la quota residenziale degli appartamenti a un livello un po' più alto e, quindi, comunque più in sicurezza. Quindi, noi l'abbiamo usato forse anche dall'altro punto di vista, quello di mettere un attimino più in sicurezza gli immobili nel caso succedesse qualcosa di pesante in quell'area.

SINDACO: Se non ci sono altri interventi procederei con le votazioni. L'architetto Sartor...

ARCH. SARTOR: ... è stata fatta in sede di osservazioni perché così si aveva il dato complessivo del consumo di suolo, è stata fatta la verifica di consumo di suolo nel territorio comunale. Le parti in rosso sono quelle che potenzialmente sono aree, diciamo, di tipo consolidato, cerco di farlo vedere un po' meglio. Per esempio questo è un esempio, la parte in grigio sono parti che sono state... sono attualmente diverse dalle zone agricole, quegli elementi in rosso con numeretto sono quelle aree che potenzialmente consumano suolo. Dico "potenzialmente" perché il Piano dovrà essere sempre aggiornato per vedere se effettivamente la previsione urbanistica di trasformazione si è avverata o meno. Questo serve perché il Comune potrà in tempo reale vedere quali sono le sue possibilità di concedere ulteriori... o di rispondere a ulteriori esigenze abitative tenendo conto che sono 17 ettari quelli consumabili fissati dalla Regione da qui fino al 2050. Attualmente dal conteggio che abbiamo fatto sono circa 13 ettari e 600, 13 e mezzo circa, quelli per cui è stata data la possibilità edificatoria ma consumati sono soltanto 9.000 metri quadrati. Quindi, in questo momento diciamo la possibilità, cioè il consumo di suolo con le previsioni di PAT è stato molto, molto contenuto. Quindi, diciamo che tutte le previsioni, Tutta l'attività edilizia si è riversata in questi anni sul vecchio PRG. Diciamo che le nuove previsioni di PAT hanno inciso in maniera abbastanza contenuta, diciamo dal punto di vista della effettiva realizzazione, come potenzialità invece 136.000 metri quadrati su 177.000 disponibili... la previsione è stata abbastanza portata avanti. In realtà poi, diciamo, è stata molto modesta la realizzazione. Questo registro va aggiornato dall'Ufficio tecnico, dovrebbe essere aggiornato man mano che si vede che un lotto viene edificato, viene completato. Quindi, per avere in tempo reale l'effettivo consumo di suolo in territorio.

SINDACO: Grazie architetto.

CONS. CASARIN: Faccio solo la dichiarazione di voto rispetto a questo punto. Il Gruppo Impegno Civico si asterrà dalla votazione in virtù di quanto ho espresso in precedenza, ovvero il riconoscimento di alcuni aspetti che condividiamo ma d'altro canto l'insufficiente considerazione della valenza idraulica rispetto ai due criteri che illustrava l'Assessore prima "perché si è arrivati a questo tipo di compromesso col privato", a nostro avviso la valenza idraulica non è stata sufficientemente e adeguatamente considerata, creando potenzialmente anche un precedente nell'affrontare - ecco - realtà di questo tipo, che è negativo in un territorio come Carbonera, che ha una caratteristica, è caratterizzato da falda alta e che quindi potrebbe insomma provocare danni.

ASS.TIRELLI: Ha ragione. Preciso che non è la prima volta che viene fatto sul territorio comunale; è successo più volte in passato, anche in passato tutto sommato recente. Per cui non... sono valutazioni che vengono fatte di volta in volta, quindi si prende il singolo caso si va.... In questo caso abbiamo fatto queste valutazioni di volume e di... in qualche modo aiuta a mettere in sicurezza il fabbricato, lo sbancamento oggettivamente è ridotto, quindi si poteva anche autorizzare.

CONS. CASARIN: Chiaramente se l'avete fatto è perché era vostra intenzione arrivare a questo tipo di risultato. Il mio riferimento era in particolar modo ad un'area di questo tipo estremamente fragile.

SINDACO: Mi permetto di sottolineare una cosa che, visto che l'area è particolarmente fragile quello che è stato il nostro intento è quello di andare proprio a ridurre anche la volumetria, proprio perché l'intervento che voi avevate proposto come approvabile era di una cubatura notevolmente superiore.

Quindi, proprio per questo abbiamo deciso di contenere la volumetria e concedere questa previsione, che come ha detto l'architetto ha una doppia valenza comunque di messa in sicurezza delle aree abitate.

CONS. CASARIN: Sindaco la ringrazio per questa precisazione però è anche vero che se nel corso della passata Amministrazione non si è arrivati a costruire lì è perché sono state fatte delle valutazioni nel corso degli anni, anche insieme al privato. E la diminuzione della cubatura non è nata da dopo le elezioni, è una ipotesi sulla quale si è lavorato già da prima.

SINDACO: Però l'ipotesi di approvazione precedente della variante era di una cubatura che era superiore a quella che ha ottenuto la presente Amministrazione. Sta di fatto che comunque le previsioni edificatorie consentivano al privato di edificare. Poi il privato, evidentemente per ragioni personali, non aveva le modalità e il contesto per poterle edificare. Quindi, la previsione comunque di poter edificare c'era ed è stata concessa con cubatura superiore a quella che invece oggi siamo in approvazione. Detto ciò procediamo con le votazioni per accogliere o non accogliere le osservazioni alla variante seconda, del Piano Interventi 2, come appunto indicato dall'architetto Tirelli e secondo l'elaborato predisposto dall'architetto Sartor; e di stralciare la variante adottata identificata al numero 1 relativa all'area dell'ex scuola elementare De Amicis in via Primo Maggio a Carbonera. E, quindi, di approvare la variante seconda al Piano Interventi 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.03.2019, esecutiva, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 11 del 2004, la Variante n. 2 al Piano degli Interventi n.2 composto dai seguenti elaborati:

- A - Relazione programmatica;
- B – Modifiche ed integrazioni Norme tecniche Operative;
- B1 - Modifiche ed integrazioni Repertorio Schede Normative;
- Asseverazione Idraulica;
- Dichiarazione VincA;
- Tavola 1a - Intero territorio comunale nord – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);
- Tavola 1b - Intero territorio comunale sud – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);
- Tavola 1c - Intero territorio comunale nord – compatibilità e tutele (scala 1:5000);
- Tavola 1d - Intero territorio comunale nord – compatibilità e tutele (scala 1:5000);
- Tavola 2a – Zone significative – Carbonera (scala di 1:2000);
- Tavola 2b – Zone significative – Pezzan, Biban (scala 1:2000);
- Tavola 2c – Zone significative – Mignagola (scala di 1: 2000);

- Tavola 2d – Zone significative – Vascon (scala di 1: 2000);
- Tavola 2e – Zone significative – S. Giacomo di Musestrelle (scala di 1: 2000);
- Tavola 2f – Zone significative – Zone produttive nord (scala di 1: 2000);
- Tavola 4 – Verifica dimensionamento (scala 1.10.000);
- Registro fondiario consumo del suolo.

DATO ATTO che *alcuni elaborati* del Piano degli Interventi n. 2 approvati con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 13.10.2016 e del Piano degli Interventi n.1 approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 25.05.2011, *non sono stati oggetto della presente variante e pertanto risultano oggettivamente inalterati*;

VERIFICATO che gli elaborati invariati, a cui si fa riferimento al punto precedente, sono i seguenti:

- *Elaborati del P.I. n. 2 approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 13.10.2016:*
 - Scheda edificio non più funzionale al fondo (art. 43 L.R. n. 11/04), redatta dall'ufficio urbanistica in data 16.06.2016, identificata con il codice n. 43;
 - *Elaborati grafici e tecnici del Piano degli interventi (P.I.) approvati con Deliberazione Di Consiglio Comunale n. 21 del 25.05.2011 di seguito elencati:*
 - C: Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - N7 Registro dei crediti edilizi;
 - banca dati alfanumerica e vettoriale;
 - valutazione di Compatibilità Idraulica quale parte integrante delle NTO;
 - variante parziale al P.R.G. di adeguamento al Piano di Area delle Fontane Bianche approvata con DGRV 2522 del 13.09.2002;
 - schede relative agli edifici vincolati con gradi di protezione di cui alla Variante al PRG, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2898 del 11/10/2002;
 - schede relative agli edifici non funzionali alla conduzione del fondo, di cui alla variante al PRG approvata con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2899 del 11/10/2002;
- (ANALISI AGRONOMICA)*
- 3 F_ Piano del Verde - Prontuario per le sistemazioni a verde;
 - 3 G_ Relazione tecnico agronomica;
 - Tav. 3A_ Carta delle aziende agricole (scala 1:10.000);
 - Tav. 3C1_3 _Rilievo della vegetazione (scala 1:5.000);
 - Tav. 3C2_3 _Rilievo della vegetazione (scala 1:5.000);
 - Tav. 3C3_3 _Rilievo della vegetazione (scala 1:5.000);
 - Tav. 3D1_3 _rete ecologica di progetto (scala 1:5.000);
 - Tav. 3D2_3 _rete ecologica di progetto (scala 1:5.000);
 - Tav. 3D3_3 _rete ecologica di progetto (scala 1:5.000);
 - Tav. 3E_ Rete ecologica di area vasta (scala 1:10.000).
 - 3H - Schede edifici non più funzionali al fondo;
 - valutazione di incidenza - relazione di screening - Relazione e Tavola Ortofotopiano;

DATO ATTO CHE in data 19.04.2019 sono stati depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi gli atti relativi alla variante n. 2 al Piano degli Interventi n. 2 adottata e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune nonché su n. 2 quotidiani a livello locale;
- pubblicazione di avviso sul sito del Comune - www.carbonera-tv.it e sulle bacheche collocate sul territorio comunale;

APPURATO CHE l'asseverazione idraulica relativa alla Variante n. 2 del Piano degli Interventi n. 2 redatta dal tecnico incaricato architetto Roberto Sartor:

- è stata trasmessa al Genio Civile in data 19.03.2019 prot. n. 5355, a mezzo PEC, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1322 del 10 maggio 2006, e pervenuta agli Uffici competenti nella medesima data;
- ha ottenuto il parere favorevole con prescrizioni della Regione Veneto - Ufficio del Genio Civile di Treviso del 25.03.2011 prot n. 118050/79.00 pervenuto agli atti del Comune in data 25/03/2019 prot. n. 5698, inerente la compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 1322 del 10.05.2006 e ss.mm.ii. che si allega quale parte sostanziale alla presente Delibera;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda ULSS2 Marca trevigiana in data 24.07.2019, prot. n. 138313 (acquisito in pari data al protocollo comunale n. 14378) rilasciato ai sensi dell'art. 230 T.U.L.S., R.D. n. 1265/1934, art. 20 legge n. 833/1978 e art. 3 L.R. n. 54/1982 (ns. richiesta in data 02.05.2019, prot. n. 8322);

DATO ATTO che nei successivi trenta giorni dall'avvenuto deposito, e cioè a partire dal 19.05.2019 fino al 17.06.2019, sono pervenute entro i termini di legge n. 5 osservazioni ed oltre i termini di legge n. 2, per un numero complessivo di n. 7 osservazioni:

- Osservazioni pervenute entro i termini di legge:

n.	del	Prot. n.	NOMINATIVO
1	20/05/2019	9599	MAURIZIO ZANOT
2	17/06/2019	11351	RESPONSABILE AREA 4^
3	17/06/2019	11367	PRIOR DANIELA e GERMANA
4	17/06/2019	11368	BONATO MAURO (integrata in data 19/07/2019 prot. n. 13963)
5	17/06/2019	11421	MENEGUZZI LICIA

- Osservazioni pervenute oltre i termini di legge n. 2 osservazioni:

n.	del	Prot. n.	NOMINATIVO
6	12/11/2019	21658	DE MARCHI ADRIANA, GIUSTO LEONARDO E ALBERTO
7	20/11/2019	22213	BONATO AMEDEO, PAVAN PAOLA, TOSI GIUSTO E LUISA

VISTI gli elaborati predisposti da parte del professionista incaricato, arch. Roberto Sartor, al fine di consentire il confronto tra alcuni degli elaborati del piano degli interventi adottato e modificato a seguito delle osservazioni, acquisiti al protocollo in data 29/11/2019, nn. 22851 e 22890 composti da:

- Osservazioni;
- Tavola 1a - Intero territorio comunale nord – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);

- Tavola 1b - Intero territorio comunale sud – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);
- Tavola 2a – Zone significative – Carbonera (scala di 1:2000);
- Tavola 2b – Zone significative – Pezzan, Biban (scala 1:2000);
- Tavola 2c – Zone significative – Mignagola (scala di 1: 2000);
- Tavola 2d – Zone significative – Vascon (scala di 1: 2000);
- Tavola 2e – Zone significative – S. Giacomo di Musestrelle (scala di 1: 2000);
- Tavola 2f – Zone significative – Zone produttive nord (scala di 1: 2000);
- Tavola 4 – Verifica consumo del suolo (scala 1.10.000);
- Registro fondiario consumo di suolo.

ATTESO che gli elaborati modificati conseguenti alle osservazioni pervenute sono stati esaminati dalla Commissione consiliare 2^ “Gestione del Territorio” riunitasi in data 02/12/2019;

CONSIDERATA la volontà di questa amministrazione di stralciare la variante adottata identificata con il n. 1 nell’elaborato A – Relazione Programmatica - (area di mq 3.070 della ex scuola elementare “De Amicis” in via Primo Maggio a Carbonera, da riclassificare in tessuto residenziale di riqualificazione - TRQa/15), confermando la destinazione urbanistica previgente l’adozione denominata “Aree per l’istruzione - IS/7”;

VISTI gli strumenti di pianificazione approvati e/o adottati locali e/o sovraordinati:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale PTCP, adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 25/66/01/2008 del 30 giugno 2008 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1137 del 23.03.2010, pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 39 dell’11.05.2010;
- il Piano di assetto del territorio PAT di questo Comune approvato in Conferenza dei Servizi il 20.05.2009, ratificato con D.G.R. n. 1877 del 23.06.2009 e adeguato alla disciplina regionale sul contenimento del suolo – L.R. n. 14/2017 e DGRV n. 668/2018, con deliberazione consiliare n. 38 del 31/07/2019;

VISTI i riferimenti normativi di settore:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge Urbanistica”;
- la Legge Regionale 27.06.1985 n. 61,
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della legge regionale n. 11/2004;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, e nello specifico:

- l’art. 78, inerente il dovere di astensione dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri di loro parenti o affini sino al quarto grado;
- l’art. 42 comma 2 lettera b) in merito alle competenze del Consiglio Comunale circa l’approvazione piani territoriali ed urbanistici;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell’Area 1^ Servizi Generali e Gestione Risorse Finanziarie espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

SENTITI gli interventi e viste le votazioni sopra riportate;

CON VOTI favorevoli n. 11, astenuti n. 4 (Mattiuzzo, Casarin, Cappellazzo, Bertuol), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti n. 15 e votanti n. 11;

DELIBERA

1. **di accogliere** e/o non accogliere le osservazioni alla Variante n. 2 Piano degli Interventi n. 2, come da indicazioni in premessa e secondo l'**elaborato** predisposto dallo studio Arch. Roberto Sartor di Treviso, con studio a Treviso in Via Torselli, 17, e denominato **Osservazioni**, presentato in data 29/11/2019 al prot. n. 22851, allegato al presente atto per farne parte integrante;
2. **di stralciare** la variante adottata identificata con il n. 1 nell'elaborato A – Relazione Programmatica - (area di mq 3.070 della ex scuola elementare “De Amicis” in via Primo Maggio a Carbonera, da riclassificare in tessuto residenziale di riqualificazione - TRQa/15), confermando la destinazione urbanistica previgente l'adozione denominata “Aree per l'istruzione - IS/7”;
3. **di approvare** la Variante n. 2 al Piano degli Interventi n.2 composto dai seguenti elaborati:
 - A - Relazione programmatica;
 - B – Norme tecniche Operative;
 - B1 - Repertorio Schede Normative;
 - Asseverazione Idraulica;
 - Dichiarazione VincA;
 - Tavola 1a - Intero territorio comunale nord – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);
 - Tavola 1b - Intero territorio comunale sud – zonizzazione e vincoli (scala 1.5000);
 - Tavola 1c - Intero territorio comunale nord – compatibilità e tutele (scala 1:5000);
 - Tavola 1d - Intero territorio comunale nord – compatibilità e tutele (scala 1:5000);
 - Tavola 2a – Zone significative – Carbonera (scala di 1:2000);
 - Tavola 2b – Zone significative – Pezzan, Biban (scala 1:2000);
 - Tavola 2c – Zone significative – Mignagola (scala di 1: 2000);
 - Tavola 2d – Zone significative – Vascon (scala di 1: 2000);
 - Tavola 2e – Zone significative – S. Giacomo di Musestrelle (scala di 1: 2000);
 - Tavola 2f – Zone significative – Zone produttive nord (scala di 1: 2000);
 - Tavola 4 – Verifica consumo del suolo (scala 1.10.000);
 - Registro fondiario consumo di suolo.

Che saranno aggiornati secondo quanto disposto dai punti 1. e 2. del dispositivo.

4. **di dare atto** che alcuni elaborati del Piano degli Interventi n. 2 approvati con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 13.10.2016 e del Piano degli Interventi n.1 approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 25.05.2011, **non sono stati oggetto della presente variante e pertanto risultano oggettivamente inalterati**, così come identificati e citati in premessa;

5. **di incaricare** il Responsabile dell'Area 4 Servizi Tecnici e Gestione del Territorio di trasmettere:
 - copia integrale del piano approvato alla provincia ed al deposito presso la sede del comune per la libera consultazione ai sensi del comma 5, art. 18 della L.R. n. 11/2004.;
 - l'aggiornamento del quadro conoscitivo (art. 11 bis L.R. n. 11/2004) alla Giunta regionale, ai sensi del comma 5 bis, art. 18 della L.R. 11/2004 dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio;
6. **di dare atto** che la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
7. **di dare atto** che il Piano degli Interventi n. 2 – variante n. 2 - diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del comune (comma 6, art. 18 L.R. n. 11/2004);
8. **di dare atto** che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000.
9. **di pubblicare** il presente atto e gli allegati, ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33 in Amministrazione Trasparente del sito web del comune nella sezione “Pianificazione e governo del territorio”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
ORTOLAN FEDERICA
Documento informatico firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa PAVAN PATRIZIA
Documento informatico firmato digitalmente